



*L'AMORE IMMENSO DI DIO NON VA IN VACANZA!!!
NON DIMENTICARE QUESTA DATA:*

2 AGOSTO

FESTA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI E DEL "PERDONO DI ASSISI"

Ci rivediamo a settembre



*Prossimo tema:
"Vi darò un cuore nuovo"
(Es. 36, 23-29)*

Famiglia francescana del Sacro Cuore

- Campobasso -



Con viscere di Misericordia

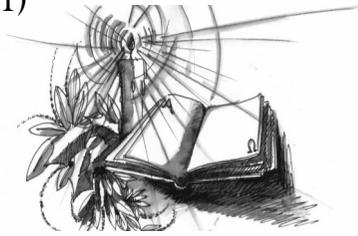
10 tappe di

Lectio divina

sulla Misericordia di Dio

“Ti unirò a me per sempre”

(Os. 2;21-25; 2,1)



*Raccolti nella chiesa in penombra,
La guida introduce il momento della Lectio*

Guida 1

Tutta la storia della salvezza non fa che dimostrare come l'amore misericordioso di Dio prevalga sul peccato e sull'infedeltà dell'uomo. Fin dalla prima caduta, il Padre Eterno cerca di liberare l'uomo dalla condizione di morte e di peccato, mettendolo in grado di vivere il progetto originale che Egli ha stabilito per lui. Dio non ha mai abbandonato le sue creature nonostante la loro iniquità e infedeltà; anzi, Egli per primo si è chinato sull'uomo per rialzarlo. Tutta la Bibbia racconta come il Padre Eterno, essendo fedele al suo amore verso l'uomo, fa di tutto perché egli si converta. Il profeta Osea, vivendo la sua dolorosa esperienza coniugale e familiare, riconosce nell'amore tradito, lo stesso dramma che vive Dio verso il suo popolo.

Un popolo che non riesce a fidarsi del suo Dio, che va dietro ai suoi amanti, odierni idoli al servizio dell'uomo. Anche noi uomini del XXI secolo seguiamo nuovi idoli che noi stessi ci fabbrichiamo, che invece di essere al nostro servizio diventano il nostro fine, e le contraddizioni si rivelano a livello personale di ciascuno, ma anche nella vita della Chiesa come in quella della società civile.

Guida 2

Anche noi come Chiesa non siamo immuni da questo pericolo, anche noi corriamo continuamente il rischio dell'infedeltà, il rischio di offrire al mondo l'immagine di una Chiesa, sposa infedele. Anche noi dobbiamo vigilare per eliminare i nostri idoli, che offuscano il volto della Sposa e costituiscono inciampo per coloro che desiderano vedere in lei i lineamenti del volto di Cristo.

Il Dio di Osea è uno Sposo geloso e, di fronte al tradimento dell'amata, reagisce con la passione di un amante, non con la freddezza o l'indifferenza di un estraneo.

Ma tu Signore sei un Dio geloso ma grande nell'amore! Amare significa dire la verità, senza reticenze, ambiguità, accomodamenti. La tua passione per noi, l'incrollabile fedeltà e la tua tenerezza di Padre ci rigenerano, trasformando il nostro cuore. La potenza della tua grazia tutto rinnova! Ecco che come la prostituta ritorna vergine e l'adultera una sposa fedele, anche noi, perdonati gratuitamente e rinati, grazie all'offerta d'amore del corpo di tuo Figlio Gesù e ai doni dello Spirito Santo, sappiamo rispondere e riconoscerti, per vivere da figli “Benedetti dal Padre mio”.

- C. Il Signore sia con voi.
- T. **E con il tuo spirito.**
- C. Ci benedica Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo.
- T. **Amen!**
- C. Senza timore corrispondiamo all'amore fedele di Dio con la nostra fedeltà verso di Lui e i fratelli: andiamo in pace!
- T. **Rendiamo grazie a Dio.**

*Durante il canto finale,
vengono distribuiti degli anelli in origami,
simbolo dell'amore sponsale di Dio per ciascuno di noi.*

Canto finale
**ORA VADO SULLA MIA
STRADA**

*Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.
Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.*

Il tuo sguardo puro

sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare
solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché.

Fa' che chi mi guarda
non veda che Te.
Fa' che Chi mi ascolta
non senta che Te
e chi pensa a me, fa' che nel cuore
pensi a Te
e trovi quell'amore
che hai dato a me.



L3 Siamo chiamati a vivere nella fedeltà all'amore di dio, a quell'amore che supera ogni legge, che fa molto di più di ogni dovere od obbligo, per la gloria del signore e per il vero bene del prossimo, nelle sue necessità, nel suo bisogno di essere aiutato e salvato.

L1 Dio è amore, noi siamo chiamati a vivere in Dio, siamo chiamati a vivere nell'amore: amore che è "invaghimento del cuore" verso il Signore, amore che è concretezza di condivisione, di aiuto, di sostegno alla vita del prossimo.

L2 Quando siamo nell'amore, siamo la lettera di Dio scritta nella vita: una lettera non scritta con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole del cuore.

L3 Siamo chiamati tutti e possiamo essere "vangelo" di Dio: nella bontà, nell'amore, nella donazione, nell'offerta della nostra vita di gioia o di sofferenza: l'amore di Dio sia la nostra pace e la nostra gioia.

C. Ed ora vogliamo elevare la nostra preghiera al Signore Dio. Ognuno può farlo liberamente, e ad ogni invocazione risponderemo:
Ascoltaci, Signore!

C. Tutte queste preghiere e quelle che custodiamo nel segreto del nostro cuore le raccogliamo nella seguente preghiera comunitaria:

T. *Signore, ti amo con tutte le forze del mio essere.
Proteggi il nostro amore dalla mia debolezza.
Dal pericolo che un giorno cerchi la felicità su altre strade.
Vi sono mille modi di riempire la vita, il cuore,
Quando l'attesa di te si fa troppo lunga.
E l'amore si affievolisce. Diventa un'abitudine.
Quando riscoprirlo, ogni mattina,
Non è più una gioia così nuova e travolgente,
Da trasformare le ombre in luce
E la sofferenza in gioia.
Signore, proteggi il nostro amore,
Non dagli altri, che non possono nulla contro di noi,
ma da me. Dal mio egoismo e dal mio orgoglio,
Dalla mia pigrizia e dalla mia paura.
È così forte e così fragile!
Così incomprendibile e luminoso!
Signore, il tuo amore è tutto per me.
Il tuo amore mi rende pienamente felice!*

T. **Luce di verità, fiamma di carità, vincolo di unità,
Spirito Santo Amore.
Dona la libertà, dona la santità,
fa' dell'umanità il tuo canto di lode.**

Tu nella brezza parli al nostro cuore:
ascolteremo, Dio, la tua parola;
ci chiami a condividere il tuo amore:
ascolteremo, Dio, la tua parola.

Cammini accanto a noi lungo la strada,
si realizzi in noi la tua missione.
Attingeremo forza dal tuo cuore,
si realizzi in noi la tua missione.

Come sigillo posto sul tuo cuore,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.
Hai dato la tua vita per salvarci,
ci custodisci, Dio, nel tuo amore.

Dissiperai le tenebre del male,
esulterà in te la creazione.
Vivremo al tuo cospetto in eterno,
esulterà in te la creazione.

*La Parola viene solennemente
portata in processione e proclamata*

**COME LA PIOGGIA E LA
NEVE**

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;

Così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata. Ogni
mia parola, ogni mia parola.

Dal Libro di Osea (2,21-25; 2,1)

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza,
ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.
E avverrà, in quel giorno - oracolo del Signore -
io risponderò al cielo ed esso risponderà alla terra;
la terra risponderà al grano, al vino nuovo e all'olio
e questi risponderanno a Izreèl.
Io li seminerò di nuovo per me nel paese
e amerò Non-amata,
e a Non-popolo-mio dirò: "Popolo mio",
ed egli mi dirà: "Dio mio".
Il numero degli Israeliti sarà come la sabbia del mare,
che non si può misurare né contare.
E avverrà che invece di dire loro:
"Voi non siete popolo mio",
si dirà loro: "Siete figli del Dio vivente".

*Silenzio di raccoglimento.
A seguire, riflessione del celebrante.
Poi ci si dispone al dialogo interiore con la Parola*

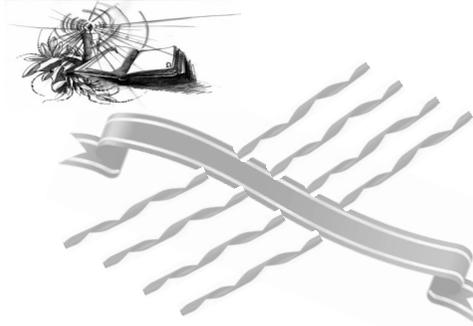
✦ *...A tu per tu con la Parola*



Signore, la tua Parola mi suscita:

Canto
GRAZIE SIGNORE

Se guardo la luna, il cielo e le stelle
che tu hai creato che cos'è l'uomo
perché ti ricordi di lui?
Eppure l'hai fatto poco meno degli
angeli, di onore e di gloria tu lo hai
rivestito.



*Grazie Signore, per averci creato.
Grazie Signore, per averci amato. (2v)*

Di te parlerò ai miei fratelli,
il tuo nome io annunzierò,
in te io porrò la mia fiducia,
o Signore amante della vita.

*Giunge il momento di riascoltare
passo di Osea (2,21-25; 2,1)
che si trova a pagina 6.*

*Dopo la proclamazione del passo biblico,
LODE SILENZIOSA
accompagnata da alcune riflessioni.
ogni tre riflessioni, canteremo:*

T. *Spirito del Dio vivente
Accresci in noi l'amore.
Pace, gioia nella tua dolce presenza.*

L1 Questa è la novità che ci ha portato Gesù Cristo: l'amore. L'amore, che è la vera rivelazione di dio; l'amore è la vera strada dell'uomo.

L2 Questa è la stoffa nuova, questo è il vino nuovo che Cristo ci ha portato per la vita nostra e per la vita del mondo intero: l'amore. È Dio che ha amato, che ama, che amerà sempre: "Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo stesso Figlio".

L3 Dio è innamorato dell'umanità. Di essa si preoccupa, poiché essa è il suo primo ed unico amore, un amore che riempie di gioia e di speranza anche Dio stesso, pur sapendo che la sua sposa — l'umanità — è segnata dalla debolezza e dal tradimento.

L1 Ma Dio non sa arrendersi, poiché è fedele e la sua fedeltà spronerà l'uomo alla fedeltà.

L2 L'umanità è il termine ultimo dei progetti di salvezza di Dio. Il mondo è il chiodo fisso di Dio, è l'idea dominante che gli turba il sonno e non gli fa chiudere occhio.

- C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
 T. **Amen!**
 C. Carissimi, essere consapevoli dello smisurato amore di Dio per noi, ci riempie di gioia e di speranza. Esso ci sprona a saperci impegnare in un amore fedele ed autentico, amore che sappia tradursi in rispetto per l'altro, giustizia reciproca, capacità di perdono, promozione della dignità personale di ciascun individuo. È l'amore di Dio che ci abilita a saper andare oltre le nostre ed altrui infedeltà, a saper scendere in profondità quando c'è da salvaguardare il fratello che, come noi, è "figlio del Dio vivente".
 Con questi sentimenti e questa consapevolezza, vogliamo lodare l'amore fedele dello Sposo divino che si è unito, per sempre, alla sua sposa, al suo popolo...a ciascuno di noi.

- T. *Signore, insegnami a non parlare
 come un bronzo risonante
 o un cembalo squillante,
 ma con amore.
 Rendimi capace di comprendere
 e dammi la fede che muove le montagne,
 ma con l'amore.
 Insegnami quell'amore che è sempre paziente
 e sempre gentile;
 mai geloso, presuntuoso, egoista o permaloso;
 l'amore che prova gioia nella verità,
 sempre pronto a perdonare,
 a credere, a sperare e a sopportare.
 Infine, quando tutte le cose finite
 si dissolveranno
 e tutto sarà chiaro,
 che io possa essere stato il debole ma costante
 riflesso del tuo amore perfetto.*
 (Madre Teresa)



*Ci sediamo e mentre cantiamo il salmo 8,
 che sostituiamo con il canto "Grazie Signore",
 realizziamo il **SEGNO** previsto.
 Partendo dal nastro principale,
 che indica l'amore di Dio per noi, i fratelli più vicini
 legheranno il proprio piccolo nastro al nastro più vicino,
 mentre tutti gli altri legheranno il proprio piccolo nastro
 a quello del fratello più vicino.*

*A questo punto,
 solo i fratelli e le sorelle dell' OfS,
 in preparazione al loro Capitolo elettivo,
 si alzano in piedi ed elevano la seguente preghiera:*

*Altissimo e glorioso Dio,
 tu ci hai chiamato a seguire le orme del Tuo Figlio diletto
 come fratelli più piccoli del tuo servo Francesco.
 Manda il tuo Spirito a illuminare il nostro cuore
 mentre ci prepariamo al Capitolo.
 Rinnova in noi la gioia del Vangelo,
 perché possiamo proclamare nel nostro tempo
 la tua misericordia e la tua bontà verso tutti.
 Santa Maria degli Angeli, Vergine fatta Chiesa,
 ci accompagni mentre cerchiamo di seguire suo Figlio,
 il Signore nostro Gesù Cristo
 e mentre camminiamo verso di Te,
 che vivi e regni nella Trinità perfetta
 e nella semplice Unità,
 e sei glorificato, Dio Onnipotente, per tutti i secoli.
 Amen!*

C. Dio confermi i vostri propositi, custodisca il vostro essere Famiglia ed ascolti la vostra preghiera: scenda su di voi lo Spirito di intelligenza e di pace, perché vi sforziate di comprendere la sua volontà e di seguirla con totale dedizione.

T. **Amen!**

Tutti, in piedi, elevano la seguente preghiera

*Tutti amiamo con tutto il cuore, con tutta l'anima,
con tutta la mente, con tutta la capacità e la forza,
con tutta l'intelligenza, con tutte le forze, con tutto lo slancio,
tutto l'affetto, tutti i sentimenti più profondi, tutti
i desideri e le volontà il Signore Iddio, il quale a tutti noi
ha dato e dà tutto il corpo, tutta l'anima e tutta la vita;
che ci ha creati, redenti e ci salverà per sua sola misericordia;
lui che ogni bene fece e fa a noi miserevoli e miseri,
putridi e fetidi, ingrati e cattivi.*

*Nient'altro dunque dobbiamo desiderare,
nient'altro volere, nient'altro ci piaccia e diletta,
se non il Creatore e Redentore e Salvatore nostro,
solo vero Dio, il quale è il bene pieno, ogni bene,
tutto il bene, vero e sommo bene, che solo è buono,
pio, mite, soave, dolce, che solo è santo, giusto, vero e retto,
che solo è benigno, innocente, puro, dal quale e per il quale
e nel quale è ogni perdono, ogni grazia, ogni gloria
di tutti i penitenti e i giusti, di tutti i beati che godono
insieme nei cieli.*

Niente dunque ci ostacoli, niente ci separi., niente si frapponga.

(san Francesco, Regola non bollata c. XXIII FF.69-71)

- C. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**
C. Vi benedica Dio Onnipotente:
Padre, Figlio e Spirito Santo.
T. **Amen!**

Canto finale

**COME' BELLO DAR LODE AL
SIGNOR**

*Com'è bello dar lode al Signor
cantare al nome tuo santo,
e di giorno annunziare il tuo Amor,
la tua fedeltà per sempre
la tua fedeltà Signor!*

Son grandi le tue opere
profondi i tuoi pensier,
non tutti possono intenderli
ma Tu l'eccelso sei!

Tu mi doni la tua forza
mi riempi di Te,
per annunziare che in Te, Signor

➔ **PREGHIERA**



*Mentre la chiesa è in penombra
la guida introduce il momento di preghiera.*

G. Il legame che Dio decide di allacciare con ognuno di noi è un legame definitivo, totale e gratuito: Egli interpella la nostra libertà affinché anche noi, con tutto noi stessi, possiamo rispondere a tale amore con altrettanta fedeltà, totalità e gratuità.

Conosceremo il Signore se e solo se lo ameremo con tutto il cuore, ossia se ci lasceremo abbandonare con fiducia alla sua presenza amorevole.

Decidere di stare alla "larga" da Dio significa ritrovarsi "Non-amati", significa essere "Non-popolo", perdendosi, così, nella disgregazione e nel più assurdo isolamento; significa privarsi di un privilegio fondamentale: "non voler essere figli del Dio vivente".

Eppure, nonostante tutto, Dio rimane fedele alla sua alleanza e al suo amore per noi: sa attendere le nostre rinascite, sa soffrire quando ci ostiniamo a negarlo e sa gioire quando ci impegniamo ad essere in comunione con Lui e con gli altri.

Canto

VIENI POPOLO MIO

Ascolta, Sion, apri il tuo cuore oracolo del Signore ristabilisco la nostra alleanza le vigne renderò. Trasformerò questa valle di Acor in porta della speranza; là canterai come sempre facevi nei giorni di gioventù.

Vieni, vieni, popolo mio, là nel deserto con me Tra le dune ti condurrò e poi diretto al tuo cuore io parlerò, popolo mio.

Ed in quel giorno staremo insieme, oracolo del Signore di nuovo sarò il tuo amato sposo e non più il tuo padrone Ti toglierò dalla bocca per sem-

pre i nomi degli altri dei. Cancellerò dalla tua memoria il ricordo di infedeltà

Ed in quel giorno rinnoverò la mia alleanza con te. Sparire farò da tutto il paese l'arco, la spada e la guerra. E tu sarai la mia sposa per sempre, per la giustizia e il diritto; e nell'amore ti fidanzerò, ti giurerò fedeltà

Ed in quel giorno faremo prodigi, - oracolo del Signore - Un comando darò all'immenso cielo ed esso risponderà I tuoi raccolti saranno abbondanti, frutti di benedizione. Ti chiamerò ancora "Popolo mio", sarò di nuovo il tuo Dio.

- C. Ed ora, tutti insieme, con fiducia preghiamo il Padre così come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**
- C. Il Signore sia con voi.
- T. **E con il tuo spirito.**
- C. Signore, venuto fra di noi inviato dal Padre per rendere gli uomini "Famiglia dei figli di Dio", ora ci vuoi tuoi collaboratori. Hai bisogno della nostra voce per parlare, del nostro cuore per amare, delle nostre mani per costruire, della nostra vita per portare a tutti la tua vita.
- Signore Gesù, tu sei con noi segno della tenerezza di Dio Padre. La tua Parola è vita, gioia, speranza, la nostra mente si apra all'ascolto, il nostro cuore ti accolga e sia attento alle necessità dei fratelli.
- C. Il Signore vi benedica: lui che è Padre, Figlio e Spirito Santo.
- T. **Amen!**
- C. Sostenuti dalla sua Parola, andiamo in pace.
- T. **Rendiamo grazie a Dio!**

Canto finale
LODERANNO I POPOLI

Loderanno i popoli la tua santità
Grideranno gli uomini la tua fedeltà
Guariranno i deboli
Lode a te
dalle infermità
Lode a te
Gioiranno gli ultimi
per la tua bontà
per la tua bontà

*Davanti a te, si prostreranno
Popoli e genti per l'eternità
Tu regnerai sul mondo in festa
grande Signore su tutti gli dei.
Grande Signore, tu regnerai.*

Ogni nostra lacrima certo asciugherai,
dal buio delle tenebre ci libererai.
cieli e terre nuove Lode a te
tu ci mostrerai Lode a te
di un'aurora eterna c'illuminerai
C'illuminerai



Signore, la tua Parola mi spinge a

➔ **CONDIVISIONE/MISSIONE**

- G. Dopo aver ascoltato la Parola di Dio, essere entrati in intimo dialogo col Maestro, abbiamo sperimentato le provocazioni della sua grazia.



Dio perdona prima che l'uomo si converta, senza che l'uomo si converta, scommettendo che quel perdono scateni l'energia e il coraggio della conversione. È un perdono preventivo quello di Dio. Per questo anche assurdo e paradossale. Divino appunto. In perfetta sintonia con il Dio di Gesù Cristo. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. E questa passione divina si perpetua attraverso i sacramenti.

Canto iniziale

ROCCIA DI FEDELTA'

Hai ascoltato, o Dio,
il grido di chi soffre e spera,
fonte di ogni bene,
hai liberato il cuore.
Tu l'acqua viva sei
quando il deserto
è intorno a noi,
sempre noi loderemo il tuo nome.

*Grande sei tu, Signor,
roccia di fedeltà, tu sei con noi,
non ci abbandoni mai.
All'ombra del tuo amor*

*su questa terra camminiam
forti con Te,
verso l'eternità,
Roccia di fedeltà.*

Ha riscattato, o Dio,
la vita di chi in Te confida,
difesa da ogni male,
tu sciogli le catene.
Nella tempesta sei la mano
che ci salverà,
sempre loderemo il tuo nome.

Grande sei tu...

*Segue la preghiera comunitaria che verrà proclamata da un lettore,
mentre l'assemblea ripete il seguente ritornello:*

T. *Gustate e vedete come buono è il Signore,
beato l'uomo che trova il suo rifugio in Lui.
Temete il Signore suoi santi,
nulla manca a coloro che Lo temono.*
(dal Salmo 111)



- 1 L. Grandi le opere del Signore,
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza,
la sua giustizia dura per sempre.
- 2 L. Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dá il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,
gli diede l'eredità delle genti.

1 L. Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

2 L. Mandò a liberare il suo popolo,
stabili la sua alleanza per sempre.

- 1 L. Santo e terribile il suo nome.
Principio della saggezza è il timore del Signore,
- 2 L. saggio è colui che gli è fedele;
la lode del Signore è senza fine.

✦ **Condividiamo la Parola...**

*A conclusione della condivisione,
si esegue il seguente canto.*

Canto
DOVE TU SEI

Dove Tu sei torna la vita
Dove Tu passi fiorisce il deserto.

Dove Tu guardi si rischiarà il cielo
e in fondo al cuore torna il sereno.
Dove Tu sei, dove Tu sei,
dove Tu seitorna la vita.

✦ **MANDATO/IMPEGNO**

AMARE IL SIGNORE SOPRA TUTTO

Renditi conto di quanto il Signore meriti di essere amato al di sopra di tutto il creato. Avvertire il bisogno concreto di corrispondervi pienamente col cuore, la mente e tutto l'essere è il più grande dono che tu possa ricevere su questa terra. L'amore offerto dalle creature è spesso ingannevole. Anche quando è buono e sincero, resta imperfetto, limitato, facilmente può venir meno. Solo Gesù è in grado di amarti immensamente, con fedeltà sicura e assoluto disinteresse. Solo Gesù non ti abbandonerà mai. Egli solo ti salva e ti guida per mano fin dove continuerà ad amarti e renderti felice per sempre. Che voglia o no, domani dovrai separarti da tutti. Solo Gesù ti resta vicino in vita, in morte, nell'eternità. Sia in vita che in morte tieniti quindi stretto a lui e poni in lui la tua speranza. Se farai la scelta radicale per Gesù, troverai sicuramente Gesù, t'intratterai con lui, resterai nel suo amore e col suo amore troverai la pienezza della gioia e dalla pace interiori.

(Dall'Imitazione di Cristo)

Troppo tardi ti ho conosciuto. Signore. Troppo tardi ti ho amato. Il tempo che mi rimane voglio dedicarlo tutto a te, rinviorendo e santificando i miei affetti familiari e tutti i rapporti interpersonali, trasfigurando con amore i miei doveri, anche più umili e più penosi, in ogni istante della mia esistenza. Per amore, Signore, voglio distaccarmi da quanto possa allontanarmi da te. Nessuna creatura mi sia d'inciampo; tutto invece diventi incentivo per unirmi più intimamente a te. Voglio abbeverarmi alla tua Parola, saziarmi di te nel Sacramento, conservarmi alla tua presenza per colloquiare con te, rispecchiarmi nelle beatitudini del tuo Vangelo, testimoniarti col la vita.

(Dall'Imitazione di Cristo)

Concedici, Signore, di seguire questa divina regola di vita: volere quello che tu vuoi. Tendi la mano a coloro che vogliono correre, ma sono costretti a zoppiare. La nostra anima ha le ali, ma la carne le è di aggravio. Tesa alle cose celesti si trova piegata verso le terrestri. Assistici con il tuo aiuto e quel che parrebbe impossibile diventerà facile.

(San Giovanni Crisostomo)